



Da sinistra: Mariella Gatti, Stefano Alivernini, Achille Arisi, Daniela Frigerio e la guida Renata Colombini. Sotto, un particolare dell'oratorio della Beata Vergine a San Paolo

[ CONOSCI CANTÙ ]

## Una domenica ai monumenti La città si scopre «turistica»

Prima giornata di visite guidate gratuite alle opere d'arte: San Paolo

**CANTU'** Chi li conosce per nome da sempre, perché ci veniva portato da bambino o ci ha fatto battezzare i propri di bambini. E chi, trapiantato in città, oramai li vede con occhio familiare, ma non ha ancora preso a dar loro del tu. A unirli, i monumenti cittadini, e soprattutto il desiderio di imparare qualcosa di più dell'arte e della storia che li riguarda.

Per guardarli, da domani, con uno sguardo nuovo o finalmente esperto. Canturini e non, che hanno risposto all'invito promosso dal Comune con l'iniziativa "Conosci Cantù", che da ieri e fino alla fine di maggio permetterà di ammirare gratuitamente, accompagnati da guide turistiche preparate e attraverso tre itinerari diversi, il patrimonio monumentale cittadino.

Due, in verità, che il primo è andato in scena ieri. Anche se la maggior curiosità, a quanto pare, è tutta per il terzo, fissato per domenica 23, che per la prima volta dopo anni di lavori riaprirà al pub-

blico per la prima volta Sant'Ambrogio, l'ex chiesa della Trasfigurazione, restaurata secondo uno stile particolare e assai discusso.

A inaugurare l'iniziativa, il primo gruppo del primo turno di visita, ieri pomeriggio alle 15 sul sagrato di San Paolo. Una decina di appassionati, mischiati alla folla di invitati ai battesimi celebrati nella basilica. E a far loro da cicerone, Renata Colombini, del Gruppo Arte e cultura, che già in passato ha collaborato con l'amministrazione per simili progetti di valorizzazione del patrimonio artistico. Attorno a lei visitatori con storie diverse, ma il medesimo intento di saperne di più di patrimoni preziosi che la fretta di tutti i giorni, l'abitudine e la chiusura rischiano di far coprire da una patina di indifferenza. Che certo non è propria del drappello di turisti urbani presenti all'appello per

scoprire la basilica di San Paolo, la Porta Ferraia, il battistero della Beata Vergine e la chiesa di San Francesco.

«Avevo già visitato questi monumenti - spiega Daniela Frigerio, canturina - e cercato di documentarmi da autodidatta. Ma questa occasione, con una persona esperta, mi è sembrata molto interessante per saperne di più». Stessi motivi che hanno spinto Mariella Gatti, comasca che vive in città da anni, che ammette «di conoscere ormai questi monumenti, ma non la loro storia nel dettaglio».

C'è poi chi a Cantù ci abita da un decennio, arrivato da Cremona, ma vuoi perché la propria casa è in mezzo al verde e non in centro, vuoi perché causa lavoro la città la si vive poco, è meglio approfondire, come conferma Achille Arisi «perché ormai conosco abbastanza Galliano, per esempio, ma dell'oratorio della Beata Ver-

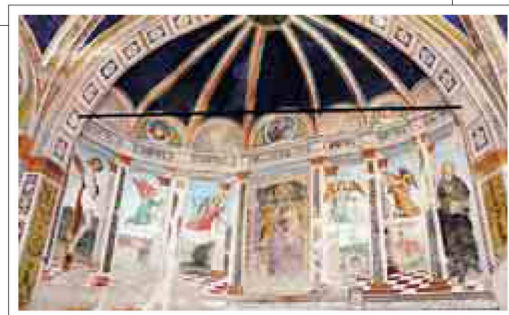
gine o della Porta Ferraia, francamente, non so nulla, così quando ho visto i manifesti che segnalavano questa manifestazione ho deciso di partecipare».

Non manca nemmeno chi può permettersi di fare confronti non da poco e di guardare queste pietre antiche con occhio critico. Vedi Stefano Alivernini, romano canturino d'adozione con una laurea in archeologia, arrivato con il figlioletto «per via della mia passione e per conoscere un po' meglio soprattutto i monumenti meno noti».

Il prossimo appuntamento sarà per domenica, con la visita alla basilica di Galliano e al battistero di San Giovanni, ritrovo alle 15 e alle 17 sul posto. E poi la chiusura, il 23, con un tour che comprende Villa Calvi, Santa Maria, San Teodoro e, appunto, Sant'Ambrogio «davvero qualcosa di prezioso», ammette anche la guida.

Per informazioni 031.717445 o 717446.

S.Cat.



brevi

[ CAPIAGO INTIMIANO ]

### Un ospedale in Camerun

**CAPIAGO (gi.mon.)** Domani alle 1, nell'Auditorium "San Giovanni Bosco" di Capiago si svolgerà una serata per illustrare il progetto di padre Piergiorgio Cappelletti dedicato al tema: "Un ospedale a Touloum. Esigenze, aspettative, speranze". All'incontro partecipano: il dottor Jean Pierre, medico camerunense e il missionario dehoniano Padre Beppe.

[ FOTOGRAFIA ]

### Serata con il gruppo La Pesa

**CANTU'** Il gruppo fotografico La Pesa a conclusione del corso base di fotografia 2010 organizza domani alle 21 alle scuole medie Tibaldi (via Manzoni) una serata in collaborazione con Canon Italia chiamata "We speak Image". Ci sarà la possibilità di conoscere le ultime novità in merito al processo di ripresa e stampa digitale oltre che a testare con mano gli apparecchi. Tra i principali argomenti didattici che saranno affrontati si svilupperà il tema del trattamento del file Raw. L'invito alla serata è esteso a tutti, e non solo ai partecipanti al corso. L'ingresso è libero.